

In primo piano

Dal 17 al 19 febbraio al Teatro Libero va in scena Shylock di Gareth Armstrong



Dal 17 al 19 febbraio va in scena al Teatro Libero di Milano (via Savona 10) lo spettacolo **Shylock**, spettacolo dell'autore e attore inglese **Gareth Armstrong**, con Mauro Parrinello (**traduzione e adattamento Francesca Montanino, produzione OffRome Compagnia dei Demoni Roma/Torino**). Si tratta dell'unica incursione fuori dalla Sicilia di questa rassegna del teatro milanese **PALCO OFF**, in quanto vincitore del Festival Milano Off 2016.

Shylock, acclamato al festival di Edimburgo e poi replicato in tutto il mondo mette in scena uno spin-off del Mercante di Venezia

di Shakespeare. Chi era realmente l'ebreo Shylock che rivendica la sua libbra di carne dal petto del protagonista? Tra situazioni esilaranti, travestimenti, incursioni e rimandi, Shylock è un **Mercante di Venezia** come non lo avete mai visto.

Il coltello affilato, gli occhi iniettati di sangue, il naso adunco e una parrucca rossiccia che gli dà un aspetto diabolico. Oppure, una semplice tunica nera e un portamento nobile ed elegante. Nel primo caso, il villain rivendica la sua libbra di carne suscitando le risa e lo scherno del pubblico, nel secondo la sua pietà. Comunque sia, si tratta sempre di uno dei personaggi immortali partoriti dal genio di Shakespeare: Shylock. Ma chi era veramente l'ebreo del Mercante di Venezia?

Un uomo solo, senza amici, un padre abbandonato e pieno di rabbia. Un personaggio controverso, capace di dividere la storia, che in alcuni casi ne ha fatto un baluardo dell'antisemitismo, mentre in altri l'esempio prediletto per vivaci discussioni sulla questione ebraica. Come è possibile, dopo tanto parlare, rappresentare, riscrivere e riadattare questa icona del teatro, confrontarsi ancora con Shylock?

Nel suo monologo del 1998 il straordinario successo di pubblico a Edimburgo, e poi un decennio di repliche in tutto il mondo il Gareth Armstrong opera una scelta semplice e allo stesso tempo esilarante: fare uscire Shylock di scena. A parlare di lui è qualcuno che in pochi ricorderanno: Tubal, quell'ebreo della stessa tribù di Shylock a cui Shakespeare dedica nel Mercante non più di otto battute. A lui il compito di ripercorrere la fitta trama del **Mercante di Venezia**, nel tentativo di riabilitare la figura di Shylock, di rivelare, con incredibile ironia, l'uomo dietro il personaggio, vacillante sotto il peso di un mito troppo grande per lui. Tubal si prende così il suo momento di gloria, la sua opportunità per riscrivere la storia dal suo punto di vista.

PER INFORMAZIONI

www.palcooff.it

www.teatrolibero.it

BIGLIETTERIA

Teatro Libero

via Savona 10, Milano, 02-8323126 biglietteria@teatrolibero.it

PREZZI

biglietto intero: 20 euro / biglietto ridotto: 15 euro

abbonamento CARTALIBERA PALCO OFF: 6 ingressi a 90 euro

ORARIO SPETTACOLI

venerdì e sabato ore 21.00 ì domenica ore 16.30

ORARIO DEGUSTAZIONI

venerdì e sabato ore 20.30 ì domenica ore 16.00